

Anche alla befana piacciono gli ortaggi

Spettacolo e laboratorio di burattini realizzato da



Lo **SPETTACOLO** è incentrato sia sulla drammatizzazione di un personaggio popolare, come la Befana, che sulla conoscenza e la valorizzazione del lavoro agricolo e della produzione degli ortaggi. La protagonista dello spettacolo, la Befana, questa volta aiuterà il suo collega, Babbo Natale, non a distribuire regali bensì a coltivare un orto dove crescono ortaggi di ogni tipo. Patate, carote, prezzemolo, cavoli, annafiattoi, spaventapasseri diventano burattini che danzano davanti ai bambini. In una parola, si animano, e così facendo ci permettono di “raccontare” il lavoro dell’ortolano che coltiva la terra e produce gli ortaggi. Come in ogni spettacolo di burattini che si rispetti c’è pure un guastafeste, di nome Gigino Mascalzino, che cercherà in tutti i modi di danneggiare la coltivazione della Befana. Ci proverà con le cornacchie, con i rifiuti e perfino con una ciminiera inquinatrice. Ma troverà pane per i suoi denti perché tutti i bambini che partecipano allo spettacolo si schierano con i due ortolani per impedire a Gigione di distruggere l’orto.

LABORATORIO: L’attività laboratoriale è incentrata sulla costruzione dei burattini, in particolare con l’utilizzo della tecnica dell’assemblaggio. Useremo diversi materiali di recupero, dalla carta di giornale alla plastica delle buste, dal legno delle stecche allo scotch. L’attività pratica della costruzione dell’oggetto animato stimola i bambini al recupero della manualità e della creatività, aspetti che oggi rischiano di essere sommersi dall’attuale cultura legata sempre più alle immagini.

VENERDÌ 2 GENNAIO

ORE 17

EX ASILO (FRONTE BAR)

TONARA